

Rottamazione, restano fuori i ruoli. Rabbito (Insieme): “Bocciato nostro emendamento”

L'emendamento che mirava ad estendere la rottamazione quinquies anche ai carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, offrendo ai cittadini uno strumento concreto per regolarizzare la propria posizione debitoria in modo sostenibile, promosso dai consiglieri comunali Daniela Rabbito e Simone Ricupero sostenuti dal Gruppo Insieme, dal consigliere De Simone del gruppo Forzisti Siracusa e dal gruppo FD e dal Partito Democratico, è stato bocciato. “L'estensione ai carichi ADER – dichiara la consigliera comunale Rabbito – avrebbe consentito di ampliare significativamente la platea dei beneficiari, garantendo maggiore equità e uniformità di trattamento, oltre a favorire un reale recupero delle entrate per l'ente. La bocciatura rappresenta un'occasione mancata per coniugare rigore e attenzione alle difficoltà dei contribuenti in un momento in cui sarebbe invece necessario incentivare percorsi di rientro accessibili ed efficaci. Resta comunque il nostro compiacimento – conclude Rabbito – per l'approvazione di un regolamento che la gente aspettava da tempo e che viene incontro alle esigenze della cittadinanza. Resta fermo il nostro impegno affinché soluzioni di questo tipo possano essere riproposte e finalmente accolte nell'interesse della collettività”.

Lavori di riqualificazione in Ortigia. Cambi alla viabilità e alla sosta

Da oggi 18 marzo fino a venerdì 27 marzo, lavori di riqualificazione urbanistica in Ortigia cambieranno la viabilità per le vie dell'isola a cominciare dal divieto di transito in via delle Giudecca proprio per il rifacimento del manto stradale. Il provvedimento, emesso dal settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore fino a venerdì 27 marzo, esclusi i sabati e le domeniche e riguarda il tratto compreso tra via Maestranza e via Logoteta. L'ordinanza prevede, inoltre, l'inversione del senso di marcia nell'ultimo tratto di via della Giudecca, che dovrà essere percorsa da via Larga a via Logoteta, da dove i mezzi dovranno poi indirizzarsi verso via Roma. Sempre in Ortigia e sempre negli stessi giorni, sarà vietata la sosta su entrambi i lati del passeggio Adorno per consentire i lavori di rifacimento dei pilastri lungo il marciapiede.

Progetto AIM trasforma la Mazzarona in spazio del futuro

Realtà siciliane che sembrano abbandonate a se stesse tornano ad essere il fulcro cittadino e sociale con un potenziale tutto da sviluppare. Nasce così AIM – Abitare i margini, un progetto di rigenerazione urbana e partecipazione giovanile Erasmus, cofinanziato dall'UE che mette al centro le periferie

del Sud Italia. La prima fase si terrà a Siracusa presso il quartiere Mazzarona in via Algeri 102, dal 23 al 28 marzo 2026. Una settimana di incontri e laboratori gratuiti, realizzati con il sostegno del Comune di Siracusa, tra circa 200 giovani tra i 18 e i 29 anni e facilitatori delle associazioni partner Van Verso altre narrazioni, Theatre's Shadows, Newbookclub community lab APS con l'obiettivo di generare valore in luoghi periferici o dimenticati. Il progetto che ha preso il via dal 1° gennaio 2026, durerà fino a maggio 2027 ed è un investimento culturale e sociale sul Sud Italia. Esso guarda a uno scambio reale e formativo tra cittadini e territorio e trova le sue fondamenta nel "Manifesto del Terzo Paesaggio" di Gilles Clément. Il percorso unisce arte, rigenerazione urbana e cittadinanza attiva per un obiettivo a lungo termine ovvero dimostrare che arte ed ecologia possono diventare strumenti reali di inclusione e che le politiche giovanili possono nascere dal basso, dall'ascolto e dall'azione diretta delle nuove generazioni. "Il progetto – racconta Arianna Pastena partner Van – nasce dall'osservazione di quei luoghi che spesso attraversiamo senza guardare davvero come spazi abbandonati, terreni incolti, bordi della città dove la natura cresce libera e inattesa. Chiamati dal paesaggista Gilles Clément di Terzo Paesaggio, cioè luoghi residuali ma pieni di vita e possibilità. Partendo da questa immagine, riconosciamo nei quartieri periferici della città un paesaggio umano simile quali territori spesso esclusi dai circuiti culturali e dalla partecipazione attiva alla vita urbana, ma pieni di storie e potenziale creativo. Come le erbacce che crescono negli spazi dimenticati, anche nei margini della città può emergere una forza vitale capace di trasformare ciò che sembra immobile o stanco". E il tramite per questa forza vitale diventa appunto l'arte con eventi e attività giornaliere basate su teatro, fotografia, scrittura e pratiche di auto costruzione. Così, ci si riappropria di luoghi marginali, nuovamente visti e attraversati. "In questo senso – conclude Arianna – l'arte diventa molto più di un linguaggio espressivo uno strumento politico e sociale, capace

di generare relazioni, immaginare nuovi scenari e far emergere il potenziale trasformativo nascosto nei margini". Un percorso, dunque, di educazione non formale che punta a rafforzare competenze artistiche e trasversali leadership, lavoro di squadra, resilienza, capacità organizzativa. Non si tratta solo di laboratori ma di esperienze capaci di generare consapevolezza e responsabilità civica. Senza dimenticare le relazioni. I giovani coinvolti, infatti, provenienti da contesti periferici o con minori opportunità saranno accompagnati in un percorso per sentirsi parte attiva della comunità e interlocutori credibili delle istituzioni. Gli eventi pubblici finali diventeranno occasioni di dialogo tra nuove generazioni, amministratori e cittadinanza, aprendo una riflessione concreta sul futuro degli spazi rigenerati. Il calendario del progetto che parte da Siracusa prevede attività al quartiere Mazzarona in via Algeri 102. Nel dettaglio, dalle 15.30 alle 17 del 24 marzo ci sarà un Laboratorio di fotografia "Oltre il cemento", del 25 marzo un Laboratorio di scrittura "Segni di quartiere", del 26 marzo un Laboratorio di auto costruzione "Piante fuori posto" e del 27 sempre alla stessa ora il Laboratorio di teatro "Tra le crepe". Terminata la prima settimana, gli eventi e i laboratori di fotografia, scrittura, teatro, rigenerazione urbana saranno replicati nelle città di Palermo e Altamura, trasformate in cantieri creativi, tornando a ottobre 2026 alla sua tappa d'origine, Siracusa.

I giovani di "Change for Planet" scelgono Ferla per

parlare di futuro

Ferla continua a distinguersi come punto di riferimento nazionale sui temi della sostenibilità. L'associazione nazionale Change for Planet ha infatti scelto il borgo ibleo per organizzare un momento di team building che ha portato nella comunità ferlese 20 giovani provenienti da diverse regioni d'Italia. Per tre giorni i partecipanti sono stati accolti dall'Amministrazione comunale e ospitati presso il Borgo Ostello, vivendo da vicino la realtà del territorio e conoscendo le pratiche di sostenibilità che negli anni hanno caratterizzato il percorso intrapreso dal Comune di Ferla. L'iniziativa ha previsto anche un momento di confronto pubblico all'Auditorium comunale, dove si è svolto un partecipato dibattito tra l'Amministrazione e i giovani di Ferla su temi di grande attualità: sostenibilità ambientale, politiche giovanili, migrazione e diritto a restare nei territori. Un'occasione di incontro e scambio che ha permesso di condividere esperienze, visioni e buone pratiche, rafforzando il dialogo tra comunità locali e nuove generazioni impegnate nella costruzione di un futuro più sostenibile. "Da anni Ferla investe con convinzione sui temi della sostenibilità, trasformandoli in una scelta concreta di amministrazione e di comunità – dichiara il sindaco Michelangelo Giansiracusa -. Vedere oggi giovani provenienti da tutta Italia scegliere il nostro paese come luogo di confronto e di crescita è motivo di grande orgoglio. È il segno che il lavoro portato avanti in questi anni sta producendo risultati e che Ferla, insieme alla sua comunità, continua ad essere riconosciuta come esempio positivo e laboratorio di buone pratiche". Il Comune continuerà a sostenere iniziative che favoriscano il dialogo tra territori e nuove generazioni, nella convinzione che proprio da questi momenti di confronto possano nascere idee e percorsi capaci di guardare con responsabilità al futuro.

Depuratore di Augusta, Sicari (FdI): “Follia politica rimettere in discussione oggi l’opera”

“Rimettere in discussione oggi la localizzazione e la struttura del depuratore di Augusta non è solo anacronistico è un atto di pura follia politica”. Così Rosario Sicari, consigliere comunale di Fratelli d’Italia. “Significherebbe perdere definitivamente la copertura finanziaria di un’opera attesa da decenni. La città non può permettersi il lusso di ricominciare da capo per assecondare visioni che ignorano un iter amministrativo ormai consolidato, condannando Augusta a restare l’unica grande città siciliana senza un sistema di depurazione moderno”. In merito poi ai costi di gestione, Sicari si sofferma su quello che definisce il “costo dell’immobilismo”. “Quanto è costata ai cittadini la mancata depurazione in termini di salute pubblica, di degrado ambientale e di pesanti sanzioni europee che ricadono direttamente sulle tasche dei contribuenti? La salvaguardia del nostro mare non si fa con i proclami, ma con le infrastrutture. Il nuovo depuratore a Punta Cugno è la risposta definitiva, ovvero un impianto tutto nostro, efficiente, che garantisce la salvaguardia occupazionale e il controllo diretto del territorio. L’ipotesi di affidarsi allo IAS di Priolo appare invece priva di ogni lungimiranza – continua Sicari – considerando che quell’impianto è da tempo al centro di gravissime vicende giudiziarie e sequestri preventivi legati all’ipotesi di disastro ambientale. Le indagini della Procura hanno infatti evidenziato criticità strutturali nel trattamento simultaneo di reflui civili e

fanghi industriali. Legare il destino di Augusta a una struttura così fragile e contestata significherebbe ereditare problemi legali altrui invece di risolvere i propri. Guardiamo avanti con ottimismo anche sul fronte della sostenibilità e per quanto riguarda il riuso delle acque depurate – conclude il consigliere comunale di Fratelli d'Italia – il Commissario straordinario dell'opera ha confermato nella sua recente conferenza stampa di stare già esplorando concretamente ogni possibilità tecnica. Il depuratore si farà, per il nostro mare e per la dignità che Augusta merita”.

Passo decisivo dell'ARS verso la pacificazione fiscale in Sicilia

La Commissione Bilancio dell'ARS ha approvato un emendamento, presentato dall'On. Ignazio Abbate, che recepisce nell'ordinamento regionale la cosiddetta “Rottamazione Quinques”, allineando la Regione Siciliana alle recenti disposizioni del Governo Nazionale. La norma prevede la definizione agevolata per i tributi propri come il bollo auto e le entrate patrimoniali della Regione. I contribuenti siciliani potranno regolarizzare le pendenze maturate fino al 31 dicembre 2025 senza il pagamento di sanzioni e interessi, a patto che il versamento avvenga entro il 31 ottobre 2026. L'intervento normativo non comporta oneri per il bilancio regionale. “Al contrario – commenta il Presidente della I Commissione – come evidenziato nella relazione tecnica, punta a migliorare la capacità di riscossione della Regione, trasformando crediti di difficile esazione in liquidità immediata, con un potenziale incremento delle entrate

correnti. Sono fiducioso sull'iter che porterà all'approvazione definitiva del provvedimento – continua l'On. Ignazio Abbate. In Commissione Bilancio è stato approvato un mio emendamento condiviso da tutti i componenti presenti, che ringrazio in quanto rappresenta un segnale di maturità politica che ha visto convergere sia la maggioranza che l'opposizione. Con questo atto di fatto allineiamo la Sicilia al Governo Nazionale, recependo le istanze che provengono con forza dal mondo imprenditoriale e da decine di migliaia di cittadini. Molte famiglie e imprese aspettano questo provvedimento per poter chiudere definitivamente i conti con l'ufficio delle entrate e ripartire con maggiore serenità. Il governo di centrodestra siciliano – conclude l'esponente della Democrazia Cristiana – condivide pienamente un provvedimento di un governo nazionale dello stesso colore politico. Auspichiamo ora che la Conferenza dei Capigruppo calendarizzi il prima possibile l'approvazione definitiva in Aula per rendere operativa questa misura attesa da tutta l'Isola.”

Rosano a sorpresa: si dimette da presidente di Noi Albergatori Siracusa

Una scelta non facile, meditata ma non più “rinviabile”, quella di Giuseppe Rosano che si dimette dalla carica di presidente di Noi albergatori Siracusa. “Con orgoglio e dedizione – spiega Rosano – ho guidato Noi albergatori Siracusa per oltre dieci anni. Da quando, cioè l'associazione, da me fortemente voluta, fu fondata. Ma adesso è giunto il momento di comunicare la scelta di dimettermi dalla carica di presidente, esclusivamente per ragioni personali. L'età che

avanza e la consapevolezza di avere dato e ricevuto tanto, sempre coadiuvato e circondato dall'affidabilità e dall'entusiasmo del direttivo e dei soci tutti". Rosano tiene a precisare che si tratta di una decisione serena e meditata. "Le mie dimissioni – sottolinea l'ex presidente – non sono frutto di problemi o divergenze in seno all'associazione, dato che il rapporto con il direttivo e con i soci è sempre stato improntato alla collaborazione, al rispetto e alla condivisione degli obiettivi comuni. Sono profondamente grato a tutti coloro che, in questi lunghi anni, hanno lavorato al mio fianco, contribuendo alla crescita e ai risultati raggiunti da Noi albergatori Siracusa. È stato per me un grande onore – conclude Rosano – poter svolgere questo incarico, rappresentando una realtà così importante e assicuro che continuerò a sostenere l'associazione con l'affetto e la stima di sempre. Certo che chi prenderà il mio posto saprà portare avanti il lavoro svolto con passione e spirito di servizio, pertanto, ritengo dunque giusto lasciare spazio a nuove energie e idee, congedandomi, con enorme senso di gratitudine e stima, anche da quanti hanno riposto fiducia in me, pubblicandomi, leggendomi e aprendo confronti sempre stimolanti".

Progetto pilota per formare i bambini al rispetto di cani e gatti

Lezioni di rispetto per gli animali nelle scuole di Siracusa. Parte il 27 marzo grazie all'assessorato al Randagismo di Siracusa, all'associazione Amici per la Coda e all'associazione ANPAV con la partecipazione dell'educatrice

cinofila Daniela Nastasi, un progetto pilota che rappresenta un nuovo modello operativo per fronteggiare il fenomeno del randagismo. L'iniziativa denominata "La giornata del cane e del gatto" e che coinvolgerà due classi dell'Istituto Wojtyla di Siracusa è rivolto ai bambini e durerà circa due ore. Il progetto ha l'obiettivo di formare e sensibilizzare gli alunni a partire dagli otto anni, al rispetto per gli animali domestici e non. "E' dai più piccoli che dobbiamo cominciare – racconta Daniela Nastasi educatrice cinofila – . Questo progetto che parte dalle prime classi delle delle scuole elementari sono certa sarà utile e interessante per i bambini. Ovviamente è stato tutto costruito a loro misura, quindi sarà molto semplice e affiancato da tante immagini durante le lezioni". Imparare ad avvicinarsi ad un animale, sapere quando apprezza le coccole e quando no, riconoscere quale gestualità utilizzare nei suoi confronti per garantirsi una maggiore sicurezza e una migliore convivenza nella stessa casa, sono temi sui quali si svilupperanno le lezioni.

"La comunicazione non verbale del cane – continua la Nastasi – è cosa seria e importante da tenere in considerazione e riconoscere, anche se non sarà mai esaustiva del tutto perché non dobbiamo dimenticare che l'animale appartiene a un'altra specie rispetto a noi essere umani. Per questa ragione mi auguro che questo progetto sia presto inserito all'interno di un altro più ampio legato all'educazione civica. Tutti dovremmo imparare a saperci avvicinare agli animali e a rispettare i loro spazi – conclude la Nastasi – . Infatti non tutti i cani sono uguali, non tutti amano essere avvicinati e soprattutto non tutto quello che piace a noi piace a loro". Le sorti del progetto pilota del 27 marzo dipenderanno dalla risposta dei bambini e dall'adesione delle dirigenti delle varie scuole e tutti i partner coinvolti si augurano possa diventare un nuovo modello operativo anche per fronteggiare il fenomeno del randagismo sul nostro territorio.

Giornata di Sport e Inclusione il 19 marzo organizzata da Aipd

Sarà la festa dello sport e dell'inclusione quella che si svolgerà giovedì 19 marzo al campo scuola "Pippo Di Natale" di Siracusa, organizzata dall'associazione italiana persone con sindrome di Down-sezione di Siracusa. "La giornata mondiale delle persone con sindrome di Down si festeggia in tutto il mondo il 21 marzo ma quest'anno a Siracusa abbiamo deciso di anticipare al 19 marzo per dare la possibilità a tutte quelle scuole che sabato 21 non avrebbero potuto partecipare, di esserci – dichiara Simona Corsico presidente dell'Aipd sezione di Siracusa – . Dieci saranno gli istituti comprensivi che parteciperanno, insieme a tre scuole secondarie di secondo grado, svolgendo attività sportive inclusive proposte dalle numerose associazioni aderenti. "Anche quest'anno abbiamo voluto dedicare allo sport la nostra giornata mondiale delle persone con sindrome di Down – continua la Corsico – perché il movimento è la base per un corretto stile di vita e ciò aiuta nella crescita, nello sviluppo e nella relazione di tutti, anche delle persone con sindrome di Down. Ringraziamo Città educativa con la sua referente Rossana Geraci e i suoi collaboratori, l'Urban center, il comune di Siracusa e le decine di associazioni che ci hanno messo a disposizione i loro operatori e la loro professionalità". L'appuntamento è quindi per giovedì 19 marzo al campo scuola "Pippo Di Natale" di Siracusa dalle 9:00 alle 13:00 per una grande manifestazione di comunità e di solidarietà.

Sei nuovi pediatri di libera scelta per la provincia di Siracusa

L'Assessorato regionale alla Salute ha impresso una svolta decisiva nel contrasto alla carenza di assistenza pediatrica nella provincia di Siracusa con la firma dei provvedimenti di attribuzione di sei nuovi incarichi di pediatri di libera scelta. In pratica si tratta di sei nuovi medici aventi diritto per graduatoria, che andranno a coprire zone carenti del territorio aretuseo, contribuendo a garantire il diritto alla salute dei più piccoli. I provvedimenti dispongono l'apertura di un ambulatorio nel comune di Portopalo di Capo Passero, per servire l'ambito territoriale che comprende anche Pachino e Rosolini, un altro pediatra dovrà aprire l'ambulatorio a Palazzolo Acreide, garantendo assistenza a tutti i comuni montani del Distretto, inclusi Buscemi, Canicattini Bagni, Buccheri, Cassaro, Sortino e Ferla. La copertura sanitaria pediatrica territoriale viene potenziata anche nella zona sud con l'apertura di uno studio a Noto per l'ambito di Noto e Avola e nell'area nord con l'ambulatorio ad Augusta per i piccoli pazienti di Augusta e Melilli. Un ulteriore incarico prevede l'apertura dello studio a Melilli e frazione di Città Giardino per l'ambito Augusta-Melilli, mentre il sesto pediatra aprirà il proprio studio a Floridia per servire l'ambito territoriale di Solarino, Priolo Gargallo, Siracusa e la stessa Floridia. Una volta completato l'iter burocratico e l'apertura fisica degli studi nei comuni indicati, le famiglie interessate potranno procedere alla scelta dei nuovi pediatri attraverso gli uffici competenti dell'Asp anche attraverso il nuovo portale web.